

Scheda di Monitoraggio annuale CdS – 2018

Denominazione del CdS: Scienze Forestali e Ambientali

Città: VITERBO

Codice: 0560107307400002

Ateneo: Università degli Studi della TUSCIA

Statale o non statale: Statale

Tipo di Ateneo: Tradizionale

Area geografica: CENTRO

Classe di laurea: LM-73

Interclasse -

Tipo: Laurea Magistrale

Erogazione: Convenzionale

Durata normale: 2 anni

Premessa

Nell'a.a. 2016/17 il corso di Laurea Magistrale Scienze Forestali e Ambientali / *Forestry and Environmental Sciences* (LM-73), afferente al DIBAF, è stato riorganizzato con l'obiettivo di renderlo pienamente internazionale offrendo le attività didattiche esclusivamente in lingua inglese.

Il Consiglio di Corso di Studi, unitamente al Consiglio di Dipartimento, è arrivato alla determinazione di proporre all'Ateneo la revisione del corso esistente (a sua volta risultante da aggiornamenti e revisioni realizzate in occasione delle diverse riforme Universitarie sulla matrice del corso di laurea quadriennale attivo sin dalla fondazione di questo Ateneo), dopo la positiva esperienza di affiancamento di un curriculum "internazionale" al percorso in italiano, maturata dall'a.a. 2013/14. A partire dall'a.a. 2014/15 il curriculum internazionale in lingua inglese, inizialmente dedicato all'ingresso degli studenti al II anno del percorso ERASMUS Mundus "MEDFOR", è stato ampliato con altri due percorsi: uno in convenzione con l'Università di Mosca PFUR/RUDN (I anno a Mosca e II anno a Viterbo) e l'altro in convenzione Inter-Ateneo con l'Università del Molise (sede amministrativa UNITUS) (I anno a Pesche, Isernia e II anno a Viterbo).

La promozione di SFA-LM in ambito internazionale ha portato, in questi ultimi due anni, ad ottenere finanziamenti nell'ambito del programma ERASMUS+ (KA107), con l'Università di Sarajevo e con l'Università di Mosca RUDN.

Il crescente livello di internazionalizzazione raggiunto dal corso, ha evidentemente contribuito a determinare l'ottima posizione dell'Ateneo (2°) nell'ultima classifica delle Università prodotta dal CENSIS, per la categoria Internazionalizzazione delle LM nel settore agrario-veterinario.

Si deve inoltre osservare, che anche se l'Ateneo della Tuscia ha posto nelle sue linee programmatiche un incremento della sua attrattività internazionale, permangono ancora diversi elementi di criticità organizzativa.

Nota generale

Negli indicatori che si riferiscono al I anno (iC00a, iC00c) non sono stati compresi gli studenti internazionali dei percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo, poiché entrano nel nostro sistema universitario solamente al loro II anno di iscrizione a SFA-LM. L'indicatore assume valori elevati nell'a.a.2015/16 in cui l'Ateneo ha attivato borse di studio per l'iscrizione di studenti stranieri al I anno, a dimostrazione che la domanda esiste (anche numerosa) ma che le difficoltà economiche sono una barriera molto importante per l'accesso di studenti internazionali.

* (un asterico): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvisi di carriera (vedi voce glossario).

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).

Anche per quanto riguarda gli indicatori per l'Internazionalizzazione (iC10-iC12) il CdS SFA-LM è stato particolarmente penalizzato perché per qualche motivo tecnico che necessariamente dovrà essere chiarito in Ateneo, i CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dai laureati internazionali non sono stati conteggiati. Questi studenti, infatti, dopo aver svolto il primo anno presso la sede consorziata (non italiana) s'iscrivono direttamente al secondo anno di SFA-LM dove risultano immatricolati (mai presenti nel sistema italiano) con 60 CFU svolti nel I anno. Inoltre, l'elevata percentuale di studenti di SFA-LM che termina gli studi in corso si deve in particolare a questi studenti internazionali e la loro esclusione dal conteggio penalizza sia il CdS SFA-LM, ma anche l'Ateneo.

Si fa presente, dunque, la necessità di definire soluzioni tecniche che portino al conseguimento d'indicatori positivi nel campo dell'internazionalizzazione, al fine di valorizzare piuttosto che penalizzare i risultati conseguiti in questo ambito.

Commento sintetico agli indicatori

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

Indicatore iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

L'indicatore iC01 del CdS è mediamente pari al 58%, superiore alla media di Ateneo e area geografica, nonché pari alla media nazionale. Si osserva uno scostamento nel 2015, in negativo, che può essere associato a una sostanziale riduzione degli studenti in ingresso al II anno dal percorso MEDfOR con 60 CFU acquisiti (solo 1 studente nel 2015/16). La numerosità da quel percorso è tornata ai livelli dei primi due anni sia nel 2016/17, che nel 2017/18 (mediamente 5 studenti).

Indicatore iC02- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

L'indicatore iC02 del CdS è mediamente pari al 61%, in linea a quelli di Ateneo (65%) e dell'area geografica (65%), e superiore al dato nazionale (56%). Nel triennio di riferimento i valori di questo indicatore sono variati in positivo e in negativo, limitatamente entro il 10%. Anche le differenze con i dati dell'area geografica e nazionale rimangono stabili nel triennio.

Indicatore iC04 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*

L'indicatore iC04 presenta valori molto eterogenei nel triennio. L'indicatore basato solo sugli studenti che sono iscritti al I anno, non conteggia gli studenti che provengono da un percorso internazionale in possesso di titolo straniero, che rappresentano una quota rilevante degli studenti in ingresso (in media superiore al 50% degli studenti iscritti e frequentanti nel triennio). Inoltre, la scelta di offrire il percorso SFA-LM esclusivamente in lingua inglese a partire dall'a.a. 2016/17 potrebbe aver ridotto la capacità attrattiva del CdS nei riguardi di laureati provenienti da altre sedi universitarie italiane.

* (un asterico): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvisi di carriera (vedi voce glossario).

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).

Indicatore iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

L'indicatore iC05 è mediamente pari a 1.4, significativamente più basso della media di Ateneo, di area geografica e nazionale.

I dati e il trend decrescente si devono a un significativo incremento dei docenti impegnati in insegnamenti, causato dall'attivazione di un nuovo curriculum inter-Ateneo che non ha però prodotto un proporzionale incremento di studenti. Il curriculum inter-Ateneo non è stato più attivato presso questa sede dal 2017/18.

Indicatori iC07- iC07TER (occupazione dei laureati)

Questo gruppo d'indicatori, legato allo stato occupazionale dei laureati, non può essere commentato perché il numero dei laureati nel triennio 2015-2017 (6/2/3) non corrisponde ai dati forniti dall'Ateneo nella piattaforma dei Sistemi informatici (11/12/16). La non corrispondenza dei dati dipende molto probabilmente dal fatto che gli studenti internazionali, che si sono laureati presso il nostro Ateneo in SFA_LM, hanno avuto difficoltà a rispondere al questionario poiché normalmente ritornano nei loro Paesi di origine oppure accedono a percorsi di dottorato di ricerca in Atenei stranieri.

Indicatore iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

L'indicatore iC08 è mediamente pari al 94% e mostra un trend positivo per il CdS. Questo valore medio risulta molto elevato ed in linea (variazioni percentuali inferiori al 10%) con la media di Ateneo, regionale e nazionale. La riduzione nei primi due anni del triennio esaminato è puramente tecnica, ed è causata dall'attivazione di ambiti alternativi all'interno del curriculum internazionale con spostamento dei relativi insegnamenti negli ambiti affini e complementari. La numerosità dei docenti di riferimento afferenti a SSD caratterizzanti è in linea con il valore medio di Ateneo, medio regionale e nazionale.

Indicatore iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

L'indicatore iC09 è stabilmente pari a 1.2 nel triennio in esame mostrando un andamento pressoché analogo a quello di Ateneo e in linea con i dati dell'area geografica e nazionale.

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Indicatore iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

L'indicatore iC10 del CdS è mediamente pari al 12% con forti oscillazioni, ma comunque significativamente sopra i valori di Ateneo, dell'area geografica e del dato nazionale (Atenei non telematici). Il commento è comunque inefficace, poiché in questo gruppo d'indicatori dedicati all'internazionalizzazione gli studenti dei percorsi internazionali con doppio titolo non sono stati evidentemente conteggiati. Questi studenti, infatti, dopo aver svolto il primo anno presso la sede consorziata (non italiana) s'iscrivono direttamente al secondo anno di SFA-LM dove risultano *

(un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvii di carriera (vedi voce glossario).

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).

immatricolati (mai presenti nel sistema italiano) con 60 CFU svolti nel I anno, ma probabilmente per qualche motivo tecnico che non è stato possibile individuare non vengono inseriti in questo gruppo pur essendo a tutti gli effetti studenti regolari. Si cercherà di capire con gli organi di Ateneo competenti se c'è un modo per conteggiare questi studenti, cosa che permetterebbe di rafforzare gli indicatori per l'internazionalizzazione di Ateneo.

Indicatore iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

L'indicatore iC11 del CdS presenta dei valori molto eterogenei nel triennio che non sono concordi con quanto riportato nella piattaforma di Ateneo. Infatti, anche per questo indicatore non sono stati inseriti gli studenti iscritti ai percorsi internazionali che svolgono obbligatoriamente 60 CFU presso una sede estera durante il I anno di corso. Per questo indicatore i valori del corso dovrebbero essere elevati, poiché quasi il 100% degli studenti stranieri conseguono il titolo di studio entro la durata normale del corso. Si cercherà di capire con gli organi di Ateneo competenti se c'è un modo per far conteggiare questi studenti tra *i laureati entro la durata normale del corso* anche nella piattaforma dell'ANVUR, cosa che permetterebbe di rafforzare gli indicatori per l'internazionalizzazione di Ateneo.

Indicatore iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

L'indicatore iC12 è particolarmente penalizzato dal non considerare gli studenti stranieri in ingresso al II anno di SFA-LM, tutti con titolo di studio estero (2014/15 = 6; 2015/16 = 2; 2016/17=8). Il valore molto elevato nel 2015/16 è dovuto all'ingresso al I anno di studenti stranieri, grazie alla messa a disposizione di borse di studio a loro riservate in quell'A.A. Lo stanziamento di risorse economiche per attivare borse di studio riservate a studenti stranieri sembra essere uno strumento di impatto diretto su tale indicatore. Tali risorse potrebbero anche essere limitate a costituire il fondo di garanzia richiesto dalla normativa per la concessione del permesso di soggiorno ai cittadini non UE.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Indicatori iC13-iC17 e iC18-iC19**

Per questo gruppo d'indicatori, si riscontrano mediamente valori positivi anche quando raffrontati con le medie dei gruppi di riferimento. Anche per l'indicatore iC13, la media dei valori del triennio analizzato è pari a 60%, mentre per Ateneo, Area geografica e Atenei Italiani non telematici è rispettivamente pari a 46, 56 e 64%.

Si segnalano i valori meno positivi degli indicatori iC16 e iC16bis, che risentono della peculiarità del percorso formativo con ingresso "tecnico" al II anno di corso degli studenti stranieri del CdS. Il confronto con le precedenti schede di riesame non mostra infatti criticità importanti per indicatori analoghi.

Per quanto riguarda gli indicatori iC17 e iC18 vale quanto dichiarato in precedenza riguardo la non inclusione dei dati degli studenti iscritti ai percorsi internazionali nel database di ANVUR.

* (un asterico): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvisi di carriera (vedi voce glossario).

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Indicatori iC21-iC22, iC23 e iC24****

Anche questo gruppo d'indicatori è in linea con i valori di riferimento. Si segnala una forte variabilità per l'indicatore iC22, nei tre anni, che non fornisce però indicazioni utili alla definizione di eventuali interventi correttivi. Anche per l'indicatore iC24 la criticità si deve ad un aumento del valore percentuale del 2016, peraltro legato al fatto che si ha 1 abbandono che pesa visto che negli anni precedenti il tasso era pari a 0%.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

Indicatore iC25 –Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Trend in crescita per l'indicatore del CdS con valori molto elevati (valore medio 92%), significativamente superiori rispetto al valore di Ateneo (valore medio 79%) e dell'Area Geografica (85%) e in linea con il dato medio nazionale (89%).

Indicatori iC26 - Percentuale di studenti occupati ad un anno dal titolo

Valori oscillanti per l'indicatore del CdS (valore medio 46%) con valori superiori rispetto al valore di Ateneo (valore medio 39%) e dell'Area Geografica (43%) e in linea con il dato medio nazionale (50%).

Indicatore iC26 bis – iC26ter

Non è chiaro perchè il denominatore di questi due indicatori, ovverosia i *Laureati intervistati* nel primo indicatore sia 4/7/11 mentre nel secondo caso sia 3/7/10 negli stessi anni 2015, 2016 e 2017.

Probabilmente il valore decrescente del 2017 potrebbe essere legato ad un aumento in questo anno dell'indicatore iC26.

Per quanto riguarda iC26bis il trend del CdS è decrescente (valore medio 43%), ma con valori superiori rispetto al valore di Ateneo (valore medio 35%) e dell'Area Geografica (41%), sebbene inferiori al dato medio nazionale (48%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Indicatori iC27 e iC28 (rapporti studenti/docenti)

Entrambi gli indicatori sono sensibilmente inferiori a quelli dei gruppi di riferimento, nei due anni di attivazione dei nuovi percorsi formativi. Lo spostamento presso altra sede del percorso interAteneo con conseguente riduzione della didattica, avrebbe dovuto produrre un riallineamento nel 2017/18, ma i dati riferiti a questo anno sono tutti pari a zero sia per il CdS che per gli altri gruppi considerati. Possibili ulteriori incrementi sono attesi, come effetto dell'acquisizione di risorse finanziarie a sostegno degli studenti che si iscriveranno al curriculum internazionale ottenute con il programma ERASMUS+.

* (un asterisco): indica che l'indicatore è calcolato sugli avvisi di carriera (vedi voce glossario).

** (due asterischi): indica che l'indicatore è calcolato sugli immatricolati puri** (vedi voce glossario).